

Maggio 1960

Appunti

Giorgio Antonucci

Immagine: Bruegel

1)

<La cronaca di tanti delitti quotidiani mi opprime senza requie come un vizio cardiaco> Isaak Babel

Immagine

<Mosè non vi dette forse la legge? E nessuno di voi adempie la legge> V. S.Giov. XII 19

Maggio 1960

Immagine: Simone Martini

Grande serietà dei visi di Simone Martini. Perfino l'espressione della Vergine, tutta raccolta e interiore, non è priva di una certa durezza. La bocca dell'Angelo che annuncia ha una piega dolorosa.

Deposizione di Giotto.

La Vergine alza la testa del Figlio dal sudario.

Grande contrasto tra la serenità del Figlio e la disperazione della Madre.

La testa del Cristo è circondata di gocce di sangue.

2)

<L'uomo rifiuta di essere quello che è (Camus)>.

Il desiderio di vita si manifesta nelle due forme opposte della Carità (ch'è aspirazione all'infinito) e della volontà di potenza e del furore (che sono delirio d'infinito).

Insofferenza dei propri limiti materiali e spirituali.
Rivolta contro la condizione umana.

I Santi possono avere un'aria mite, severa, inquieta, serena, iracunda ecc. L'essenziale è la forza di carattere. Si sono creati secondo principi rigorosi.
Sono nello stesso tempo artisti e opera d'arte.

Con l'intelligenza e la conoscenza aumenta la capacità di soffrire, e con la civiltà e

3)

le comunicazioni con le ragioni più lontane ne aumentano le occasioni.

Ora siamo presenti a ogni sciagura. Lo stato di guerra è pressoché continuo.

Coi giornali possiamo procurarci un delitto o una violenza per ogni momento della giornata.

I casi sono due: o ci si separa completamente dalla vita umana, seguendo la via della solitudine e dell'annientamento spirituale, o si dedica tutta la vita alla lotta contro l'oppressione.

(Lo scopo della vita umana non è la ricerca della gioia.)

La ricerca della gioia e della felicità conducono alla mutilazione della coscienza.

Ognuno di noi dovrebbe partecipare alla vita umana con tutte le sue energie.

La morale stoica come sentimento rigoroso della propria indipendenza spirituale.

4)

La partecipazione alla vita umana non deve avere confini.

Dobbiamo trasformare il mondo in giustizia. Solo quando avremo annientato tutte le separazioni saremo all'altezza di Cristo. Allora sarà venuto il Regno dei cieli.

Immagine: Gesù nell'orto degli ulivi di Mantegna

5)

Con l'aumento e il potenziamento dei mezzi tecnici

l'oppressione è divenuta più facile.

(Ma sarebbe più facile anche la collaborazione).

Le intenzioni sono sempre più numerose e più grandi delle possibilità. Oltre certi limiti questo fatto diviene esasperante. Un'insoddisfazione troppo forte può essere distruttiva.

Immagine: La fondazione e costruzione del Duomo di Modena secondo una miniatura del XII° secolo.

6)

Secondo Schweitzer i principi etici fondamentali sono stati dati dagli Stoici.

Kant è un moralista secondo lo stile degli Stoici.

Immagine: van der Weiden

Nietzsche considera la morale stoica la migliore per sostenere la personalità nelle epoche più violente.

Zenone piuttosto che sottomettersi si tagliò la lingua.
Zenone si mozzò la lingua con denti e la sputò in faccia al tiranno.

Vi sono diversi esempi di uomini e di donne che hanno resistito anche alle torture più terribili.

Il fatalismo allenta l'arco del dolore, ma in cambio spezza la volontà, stronca le iniziative, e fa conoscere un nuovo tipo di disperazione.

La soluzione dei problemi economici è indispensabile.

7)

La difesa dello stato economico essenziale – il minimo per vivere – è difesa del diritto all'esistenza – come base di tutti gli altri diritti.

Non si deve essere messi in condizione di lottare col coltello.

Per questo ognuno si deve preoccupare della difesa della vita di tutte le persone esistenti di qualunque razza e nazionalità.

È indispensabile una coscienza sociale che comprenda tutti gli uomini.

I problemi economici resteranno problemi fintanto che ognuno continuerà a pensare a sé, o alla propria famiglia, al proprio gruppo, alla propria classe sociale, alla propria nazione, alla propria razza.

Saranno superati appena li affronteremo in termini universali.

La coscienza che si limita prepara la sua stessa rovina.

8)

Finché esistono persone che muoiono di fame anche il minimo indispensabile è furto.

I ricchi saranno giudicati secondo il comandamento – Non ammazzare -.

Sviluppo dell'Individualità e Giustizia sociale sono termini complementari.

È necessario sentirsi responsabili di tutto.

Immagine: Sodoma

Gli uomini sono attaccati ai pregiudizi sociali come polipi. Per gli spiriti deboli si tratta di vita o di morte.

Gesù colpisce a morte i privilegi, e i pregiudizi di casta, di nazionalità, di potenza che gli Ebrei si erano portati dietro fin dalle origini.

Gli uomini più disperati sono i suoi prediletti. Nessuna meraviglia se sarà crocifisso.

9)

Sul significato e il valore di uomini come Socrate e Voltaire.

La cosiddetta verità (il dogma) serve a compatire, disprezzare o odiare chi è diverso, l'intelligenza serve a comprendere e amare tutte le somiglianze e tutte le differenze.

Ciascuno un fine.

Spesso il religioso (consumato e esaltato dal timore di Dio) antepone i suoi fantasmi alla giustizia. (Vedi le persecuzioni. Vedi Agostino, Lutero, Zwingli, Calvino ecc.)

Di metafisica ne abbiamo fino agli occhi.

10)

Finora le verità metafisiche non sono servite a altro che a provocare delitti.

L'antipatia di Voltaire per la religione è soprattutto antipatia per l'immoralità legata alla religione. Per Voltaire l'intelligenza unisce, la religione divide.

Le barriere di nazionalità, di razza, di classe vanno scardinate, spezzate, frantumate.

<Gli uomini sono creature d'educazione> Mazzini.

Immagine: Paesaggio con i tre monaci di Poussin
Contrasto senza tregua tra la coscienza dell'imperfezione (ch'è un vero rodimento) e l'amor proprio (che non ha pace).

<Ma non pensava era stato educato alla disciplina> Dal 'Romanzo da tre soldi' di Brecht.

11)

Immagine

<Ogni spirito ha una propria forma secondo la quale ha bisogno di essere governato, ed è necessario per il successo delle cure che gli si prestano, che sia governato secondo tale forma e non secondo un'altra> J.J. Rousseau

<...solo allora che voi tutti mi avrete rinnegato, io tornerò fra voi. In verità, o miei fratelli, con altri occhi cercherò allora quelli che ho smarrito: d'un l'altro amore v'amerò>. F. Nietzsche.

L'educazione è liberazione.

Il maestro scopre nel discepolo una nuova

12)

forma di vita e le apre la via alla luce. Il discepolo trova sé stesso e in sé stesso un nuovo mondo d'energia.

Allora inizia per proprio conto il cammino della creazione. Cimabue e Perugino sono maestri gloriosi anche perché superarono sé stessi attraverso gli allievi.

Immagine

La gioia dello scultore è la gioia più forte e più completa.

Crea e costruisce.

Crea con la propria mente e costruisce con le proprie mani.

Come il Dio degli Ebrei, come il Demiurgo dei Greci.

13)

Immagine: Cimabue

Immagine: Giotto

Giotto porta a compimento la rivoluzione iniziata da Cimabue.

14)

Immagine: Perugino

Immagine: Raffaello

15)

Immagine: Raffaello

Raffaello riempie le forme del Perugino di una vita più intensa.

16)

Immagine: ritratto di Marx - J.J.E.Mayal

I principi morali esistevano, Marx ha cercato i mezzi per attuarli.

Analisi della struttura economica e sociale della società moderna allo scopo di trasformarla.

Grande slancio e entusiasmo del giovane Marx – Il mondo sarà trasformato, la miseria sarà troncata, e le generazioni nuove ci benediranno! –

Il socialismo e il marxismo hanno risvegliato la coscienza cristiana.

Sono la rivolta moderna contro un mondo di padroni e di schiavi.

Non si agisce soltanto quando si hanno possibilità di ottenere risultati, si agisce anche quando non se ne hanno. Ad es. gli uomini come Gandhi continuerebbero a combattere la violenza anche se fossero sicuri di non ottenere nulla.

(Gli uomini grandi agiscono per i risultati più lontani – Isaia, Gesù. Buddha)

Leopardi e la crisi dei valori.

La poesia e l'ironia di Leopardi nascono dalla

17)

nullità dell'uomo e delle sue opere davanti alla morte.

Il pensatore è profondo come il poeta.

L'atteggiamento critico verso i progressisti (La Ginestra) non è incompienza per il progresso, ma coscienza dei limiti umani.

I progressi materiali e spirituali hanno valore solo per la vita.

Nel pensiero Leopardi sta tra Schopenhauer e Nietzsche.

Da Schopenhauer a Nietzsche la rinuncia si trasforma in rivolta. È la storia del nichilismo moderno.

Per Spengler il mondo non è nient'altro che sangue.

Conviene considerare separatamente l'aspirazione

18)

al maggior equilibrio possibile tra gli uomini (l'aspirazione alla giustizia) e l'aspirazione all'immortalità (la religione).

O almeno le due aspirazioni non debbono escludersi o limitarsi l'un l'altra.

Nel suo ultimo Canto Leopardi tocca i punti fondamentali della vita spirituale: la morte, il dolore, e la solidarietà umana.

L'unica solidarietà umana è la solidarietà umana universale: il resto è isolamento.

L'uomo cristiano ha congiunto l'amore all'infinito.

Scritta e sottolineata nel taccuino di Beethoven le parole di Kant – Il cielo stellato sopra di me, la legge morale in me. –

19)

Immagine

<Tale è il pane che discende dal cielo: che chi ne mangia non muore> V. S. Giovanni.

L'essenziale sarebbe essere sereni davanti alla morte.

I quartetti dell'ultimo Beethoven. È qui la grandezza dell'eroismo: coscienza e profonda forza e serenità.

La "Gaia Scienza" di Nietzsche. Oppure disperazione e coraggio sconfinato come Nietzsche.

Immagine

Unione e separazione

Armonia e disarmonia

Vita e morte

Essere e non essere.
Dio e nulla.

La ragione cerca di unire – uomini e esperienza.

20)

L'immoralità in tutte le sue forme è la considerazione degli uomini come mezzi.

<Io per loro, per tutti sento come se fossi nella loro pelle>
(Pasternak)

Buddha ha compreso il valore del dolore. (Il carattere comune a tutte le creature).

Gesù ha dato significato al dolore.

Nietzsche ha dato significato alla disperazione.

L'unica autorità è la ragione

L'unico principio è il principio di collaborazione universale

Individualità in senso autentico e giustizia sociale sono termini complementari.

L'individuo come scopo (individualità come valore essenziale) e la collaborazione universale (l'umanità)

21)

sono termini correlati.

La coscienza è attraversata continuamente da forme terribili.

Immagine

Le persone in convulsioni (per la forza del dolore fisico o morale) fa un'impressione peggiore della persona morta.

La persona appena morta in condizioni normali può sembrare addormentata.

Il cadavere rovinato (tipo campi di concentramento, bombardamenti aerei ecc.) può sembrare fuori di ogni rapporto con

22)

la vita.

La persona in convulsioni dà un'idea immediata della nostra nullità.

Immagine: Prometeo incatenato di Cambiaso

La coscienza/Il sentimento della morte allo stato puro sarebbe paralizzante.

Ritratto di uomo magro, affilato, spiritato.

Ritratto di uomo inquieto.

Un uomo forsennato penetra nel buio di una casa è ammazza tutti a colpi di spada.

23)

Immagine: Particolare di Natura morta – di Klee

Immagine: A. Durer

24)

La relazione immediata tra la vita e la morte, come si realizza in un incidente, in guerra ecc., scuote la coscienza in modo pericoloso.

La vera coscienza è la capacità d'immedesimarsi in ciascuno degli altri e in tutti gli altri: <Io per loro, per tutti, vivo se fossi nella loro pelle>.

Vangelo San Luca

La figura di Gesù comincia ora a apparirmi in tutta la sua chiarezza.

La morale universale nasce in una determinata epoca storica, ma dopo che è nata diventa essenziale.

L'essenziale è l'opera.

Gli uomini si giudicano secondo le loro opere. I pochi che operano per il bene (secondi fini

25)

universali) testimoniano per Dio, gli altri, tutti gli altri, testimoniano per la distruzione.

<Se non faccio le opere del Padre mio, non credetemi. Ma se lo faccio, anche se non credete a me credete alle opere, sì che sappiate e conosciate che il Padre è in me e io sono nel Padre> V. San Giovanni

Immagine: Raffaello

Studio per la Disputa di Raffaello

Il mondo non rivela Dio, anzi lo nega. Siamo noi che dobbiamo creare un mondo che riveli Dio.

In sé l'ideale è vuoto: deve essere riempito delle nostre opere.

Nietzsche pone la scelta in termini chiari:

26)

o con Cristo o contro Cristo.

Ma Nietzsche rimane nel dilemma.

Contemporaneamente il socialismo apre la via per la realizzazione della morale universale.

Il fine non giustifica né può giustificare i mezzi.

La coscienza morale, finché esiste e finché è in opera, deve esaminare e criticare sia i mezzi che i fini.

Il fine morale non è in fondo a una serie di azioni: le azioni impiegate per ottenerlo ne sono parte costitutiva.

Lo scopo morale non esiste in sé e per sé: viene costruito o demolito dai mezzi impiegati per raggiungerlo.

27)

Le vite umane non possono essere scambiate: non si può senza ingiustizia uccidere o rendere schiava certe persone per il bene di altre.

Il male fatto è irrimediabile. L'inferno è nato da questa constatazione.

Ci sono domande a cui la storia umana non potrà rispondere in nessun modo.

Questo non vuol dire: Dio esiste. Se mai vuol dire: Dio sarebbe necessario.

Immagine: Torre della Cattedrale di Ulma

Le violenze fisiche e morali e l'exasperazione che ne deriva (che fa maledire di esser nati) hanno

28)

raggiunto una tale gravità che ora nessun altro problema è importante.

O si va incontro a una trasformazione spirituale (e sociale) o ci si annulla.

Immagine: disegno della Torre della Cattedrale di Ulma

L'affermazione più convincente è (almeno per il pessimista): tutto quello che non è il mondo è Dio.

Ma quest'affermazione è molto vicina all'altra: tutto quello che non è, è Dio.

29)

La nuova morale è la morale anticristiana della separazione (classi sociali, reazioni, razze).

I campi di concentramento sono la materializzazione della nostra morale.

Com'è naturale la disperazione leopardiana del non senso di tutte le cose è il motivo guida dell'arte moderna.

La coscienza contemporanea si concentra su tutte le esperienze della separazione.

Così si spiega la nuova arte.

- La separazione in campo psichico.
- La separazione nel campo organico.
- La separazione in campo sociale.

Nella musica Schoenberg e Stravinskij.

30)

Nella letteratura Kafka e Brecht.

Nella pittura Klee e Picasso.

Immagine: Busto di donna di Picasso.

L'artista insegue le esperienze della tortura

31)

della mutilazione, dell'annientamento.

Ma la nostra caratteristica principale è la rete di comunicazione e di unità.

La nostra ricerca tende a una vera comunione umana. I nostri due poli sono: o la comunione umana universale o la solitudine.

Ne è prova l'esperienza di Nietzsche.

Ne sono prove le esperienze attuali di esistenzialismo e socialismo o esistenzialismo e amore cristiano unite in una sola persona (J.P. Sartre, G. Marcel).

Immagine: Antonello da Messina.

<Ciò vi prescrivo: d'amarvi l'un l'altro>.

<e chiunque ama è nato da Dio e conosce Dio> San Giovanni I Ep.4-7.

Per trasformare l'umanità sono state aperte due vie:

a) La via interiore – attraverso l'educazione, la purezza,

32)

la povertà, l'esempio – ch'è la via dei Profeti di Cristo e degli Apostoli, e la via di Buddha in India, la via di Mo-Tzu in Cina;

e

b) La via sociale-rivoluzionaria- ch'è l'abolizione delle condizioni di corruzione e di guerra: cioè la ricchezza la distinzione in classi, la separazione tra nazioni e tra razze, lo Stato – ch'è la via iniziata da Rousseau e continuata da Marx.

Marx ha indicato i mezzi per la realizzazione della morale della fratellanza.

Marx inserisce nella società industriale l'ideale etico degli uomini migliori da Cristo, a Tommaso Moro, ai Socialisti.
Marx afferma l'ideale come necessità pratica.

Dopo Marx la necessità di una comunità umana universale

33)

fondata sull'uguaglianza è divenuta sempre più urgente.

Secondo i nazisti la sopravvivenza degli Ebrei si sarebbe risolta nella distruzione dei Tedeschi. Nei nostri termini

questo vuol dire: la sopravvivenza degli Ebrei e della coscienza ebraico-cristiana dell'universale si risolverà necessariamente nella distruzione delle coscienze limitate (nazionalisti, razzisti), tedesche o no.

Ora la vita umana è legata a due nuovi ordini di condizioni:
1) le comunicazioni hanno unito tutte le razze e tutte le civiltà in una vita comune;
2) la Fisica atomica ha dato i mezzi per la distruzione totale.
Ciò vuol dire: o si agisce energicamente per

34)

l'abolizione della schiavitù e della violenza o si corre all'annientamento.

Immagine: Liubov Popova

35)

Immagine: Corsa di Guerrieri.
Arte preistorica dell'Oriente iberico